



Progetto **TAG ME!**

per Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

Società promotrice **Verona Rugby Junior Srl SSD**

Direttore Tecnico **Loris Renica**

Anno Scolastico **2023/2024**

Referente organizzativo **Fiorella Elisa Georgel**

tel.: **+39 346 52 39 650** e-mail: **promozionesviluppo@veronarugby.it**

Verona Rugby Junior SRL SSD | Tel. +39 045 8400887 | info@veronarugby.it
P.Iva e C. F. : 04420950232 | Via I° Maggio, 141 A/B - 37020 - Volargne di Dolcè (Verona) - Italy



Area prioritaria d'intervento

Sportivo-educativa: il progetto ha come obiettivo la promozione dell'attività sportiva e la sensibilizzazione al rispetto del prossimo e delle regole attraverso il gioco del **Rugby**.

Personale coinvolto

Qualifica	Ruolo
Laureati in Scienze Motorie e Sportive <i>Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento</i>	Ruolo coordinativo/ operativo
Laureandi in Scienze Motorie e Sportive <i>Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento</i>	Ruolo operativo
Educatori formati con corsi specifici <i>Federazione Italiana Rugby</i>	Ruolo operativo



Premessa

Numerose prove scientifiche identificano l'attività fisica regolare ed organizzata come un fattore protettivo per lo sviluppo neuromotorio e psicologico in età evolutiva, permettendo di aumentare la consapevolezza della propria identità, consolidando le capacità comunicative e relazionali e promuovendo il rispetto delle regole e dell'interazione sociale.

L'attività sportiva contribuisce alla formazione del carattere, stimola la creatività, permette di vivere esperienze che incoraggiano l'assunzione di responsabilità, il rispetto dei valori sociali e il perseguimento dei propri obiettivi.

Il gioco del Rugby, in particolare, fornisce l'opportunità di valorizzare il singolo individuo dal punto di vista fisico, e al tempo stesso di promuovere la costruzione di quell'importante senso di squadra che favorisce l'instaurarsi di relazioni collaborative, trattandosi di uno sport di contatto nel quale la personalità del singolo è importante quanto la sua relazione con il gruppo, educando chi lo pratica alla lealtà, al rispetto delle regole e al rapporto corretto sia con i compagni che con gli avversari.

Non secondari gli aspetti psicologico-affettivi e comportamentali che la disciplina del Rugby, anche nella fase sua propedeutica, prende in carico: abituare al contatto fisico ordinato con i compagni; vivere l'esperienza della caduta a terra non come un fallimento ma come un atto necessario per proteggere la palla e raggiungere la meta.

La ripetizione di questi gesti contribuisce ad aumentare la qualità dell'interazione con gli altri e al tempo stesso la fiducia nelle proprie abilità.



Obiettivi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo dello sport, troppo spesso confinato a ruoli marginali nel processo di crescita dei giovani.

Favorire la capacità di esprimersi e la consapevolezza delle proprie abilità motorie, secondo le esigenze ed i tempi di sviluppo del singolo individuo, nell'ambito della partecipazione alle attività proposte.

Sviluppare, in seno alle stesse, le capacità relazionali con i compagni, al fine di instaurare rapporti di collaborazione che alimentino la fiducia in se stessi e nel gruppo.

Promuovere, attraverso le regole e le dinamiche proprie della disciplina del Rugby, l'espressione fisica ordinata e regolamentata, canalizzando in direzioni positive l'esuberanza e la necessità di approfondire energie che emergono nelle diverse fasi dell'età evolutiva, sia maschile che femminile.

Educare ai valori della correttezza, della lealtà, del rispetto per i compagni, per gli avversari, per gli allenatori e gli arbitri, nonché alla condivisione di obiettivi e risultati.

In particolare, con il presente progetto si intende proporre agli Istituti Scolastici una delle discipline considerate propedeutiche al gioco del Rugby, chiamata **Tag Rugby** (rugby senza contatto), che consente di giocare in totale sicurezza, grazie all'utilizzo di semplici strumenti - una cintura di tessuto e due nastri laterali, la cui rimozione evoca l'atto del placcaggio.



Modalità operative

Il percorso si rivolge agli alunni frequentanti le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, proponendo loro la disciplina del Tag Rugby (rugby senza contatto) secondo una pianificazione condivisa e adeguata alle esigenze dei singoli istituti scolastici.

L'articolazione in 4 fasi (lezioni) prevede:

- un primo modulo di laboratorio (lezione interattiva in classe) dedicato a quel nucleo di valori umani che nel Rugby sono considerati imprescindibili: nello specifico, gli allievi verranno stimolati anche tramite esercizi pratici a prendere consapevolezza dell'importanza dell'ascolto e della valorizzazione del compagno, della dedizione verso la squadra e del concetto di *fairplay*.
- un secondo modulo incentrato sulla presa di coscienza della propria corporeità, che prevede attività motorie strutturate perlopiù a carattere individuale;
- un terzo modulo di attività motorie semi-strutturate in cui intensificare il lavoro di cooperazione e collaborazione con i compagni, nonché introdurre le regole di base del gioco del Rugby Tag (assenza di placcaggio);
- un quarto modulo in cui sopraggiunge la vera e propria divisione in squadre, che consente di esperire realmente il gioco, i suoi principi (Avanzamento, Sostegno, Continuità, Pressione) e le sue regole relative al rispetto degli spazi, dei ruoli e delle indicazioni dell'educatore.

Verona Rugby si impegna ad organizzare le attività, fornire gli strumenti necessari e garantire la presenza di operatori qualificati (Laureati in Scienze Motorie e Sportive, Educatori formati dalla Federazione Italiana Rugby).

A seconda della stagione, gli incontri si svolgeranno nelle palestre o nei cortili scolastici dei diversi istituti. Gli interventi, della durata di 60 minuti ciascuno, si terranno a cadenza settimanale nella fascia oraria 08:00 -12:00.



Strumenti di valutazione

- Osservazioni sistematiche da parte degli operatori.
- Confronto aperto tra educatori, insegnanti e genitori alla conclusione delle attività.
- Compilazione di un questionario valutativo da parte degli insegnanti e dei genitori al fine di determinare il grado di soddisfazione raggiunto al termine del percorso.
- Riunione d'équipe e confronto sulle valutazioni emerse dai suddetti questionari.
- Verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati.

Budget

I costi del personale e della strumentazione necessaria alla realizzazione dei percorsi sono interamente a carico della società sportiva Verona Rugby Junior.

VERONA RUGBY JUNIOR S.r.l. S.S.D.

VERONA RUGBY JUNIOR SRL SSD
Via I° Maggio, 141 A/B
37020 Volargne di Dolcè (VR)
P.Iva e C.F. : 04420950232
Partita IVA n. 04420950232
Presidente del Consiglio di Amministrazione